



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uilinterno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N. 63
10 NOVEMBRE 2006

ULTIME DALLA UIL-PA

* * * *

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

sito internet: www.uilpa.it

Circolare n. 16 del 9 novembre 2006

TFR E PREVIDENZA INTEGRATIVA: DALL'1.1.2007 PARTONO SOLO I PRIVATI

TAVOLO TECNICO PER RISOLVERE LE PROBLEMATICHE DEL PUBBLICO IMPIEGO

Si è svolto ieri pomeriggio a **Palazzo Vidoni** un importante incontro tra organizzazioni sindacali e rappresentanti del governo sul tema dell'**avvio della previdenza complementare** nei settori del pubblico impiego che ancora ne sono privi (tutti, tranne la Scuola).

Ricordiamo che questo era uno dei temi essenziali su cui si incentravano le richieste contenute nel Patto per il Lavoro Pubblico sottoscritto dalle categorie del pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil, presentato al governo nel luglio scorso.

Per conto del governo erano presenti il Ministro del Lavoro, Il Ministro per le riforme nella P.A. e il sottosegretario del ministero dell'Economia. Il ministro Damiano ha confermato l'intenzione del governo di **anticipare all'1.1.2007**, attraverso la legge finanziaria attualmente in discussione in Parlamento, l'entrata in vigore della riforma Maroni sul TFR e sulla previdenza complementare (d.lgs. 252/2005), **limitatamente al settore privato**.

Per quanto riguarda il settore pubblico, lo stesso ministro ha ribadito la volontà del governo di procedere in tempi rapidi alla definizione di tutti i passaggi tecnici e politici necessari a consentire l'effettivo decollo della previdenza complementare.

Il ministro Nicolais, a sua volta, ha annunciato la costituzione presso la Funzione Pubblica di uno specifico **tavolo tecnico per armonizzare le regole** attualmente esistenti nel settore pubblico in materia di TFR e previdenza integrativa con la nuova disciplina introdotta dalle disposizioni legislative più recenti.

A titolo di esempio, ricordiamo le questioni relative al passaggio da TFS a TFR, all'applicazione della regola del silenzio-assenso, alla portabilità, all'omogeneizzazione delle basi di calcolo (oggi fortemente differenziata tra i comparti), ecc.

Prendiamo dunque atto positivamente delle posizioni espresse ieri dai ministri del Lavoro e della Funzione Pubblica, e confermate dal sottosegretario all'Economia, rispetto alla volontà politica del governo di pervenire in tempi brevi alla rimozione di tutti quei fattori (non solo di natura tecnica) che hanno sin qui ritardato la diffusione della previdenza integrativa nel settore pubblico; a cominciare proprio dagli ostacoli che ancora impediscono la **costituzione dei fondi pensione** nei comparti che ancora ne sono privi.

Quanto al pubblico impiego, in questa fase nella quale saranno definite le indispensabili armonizzazioni con le regole previgenti, il sindacato vigilerà affinché i dipendenti pubblici non vengano penalizzati sotto nessun aspetto, a cominciare da quello relativo alla **fiscalità**.

Si fa riserva di comunicare al più presto ogni ulteriore aggiornamento su tale importante questione.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale
(Salvatore BOSCO)